

**PORTACOMARO (prov. ASTI), PAESE D'ORIGINE DEI NONNI DI PAPA FRANCESCO, SI GEMELLA CON ZENÓN PEREYRA (prov. SANTA FE - ARGENTINA).**

Un bel cielo stellato e uno specchio di luna hanno accompagnato, domenica 11 agosto, la cerimonia di avvio del gemellaggio tra i comuni di Portacomaro (provincia di Asti - Italia) e Zenón Pereyra (provincia di Santa Fe - Argentina), in collegamento video telefonico tra i due paesi.

In Italia erano le ore 22 circa e in Argentina le ore 17, quando dalla piazza antistante il Municipio di Portacomaro i due conduttori della serata, il giornalista e caporedattore RAI Carlo Cerrato ed il Presidente dell'Associazione "Plaza Argentina" Daniel Ormeno, hanno dato inizio al collegamento, con un primo scambio di saluti e di voti augurali fra il Sindaco di Portacomaro Valter PIERINI e l'Intendente Comunale di Zenón Pereyra Sergio TOLEDO.

Fin da subito si è percepito, da entrambe le parti, un clima di emozione attesa, di ansioso bisogno di conoscenza e di contatti per avviare e sviluppare quei valori di amicizia e di fratellanza che costituiscono i presupposti di ogni gemellaggio. Questo gemellaggio con l'Argentina raggiunge "quota 60" ed ha inoltre un valore del tutto particolare, in quanto da Portacomaro sono partiti per l'Argentina come umili emigrati, alla fine degli anni '20 del secolo scorso, gli avi dell'attuale grande Pontefice, Papa Francesco BERGOGLIO: un Papa nato in Argentina con origini e radici piemontesi.

La numerosa popolazione di Portacomaro ha seguito con attenzione ed emozione i numerosi interventi dall'Argentina, in particolare del Console d'Italia di Rafaela dott. Italo CASINA, della Presidente FAPA Ester Maria VALLI, del Presidente della Società Italiana Lorenzo MERLO, dei fautori del gemellaggio, in particolare Cristian GAGGI, del progettista e realizzatore del Monumento Nazionale all'Inmigrato Piemontese a San Francisco (Cordoba) l'architetto Rafael Macchieraldo, tutti convenuti a Zenón Pereyra per onorare questo significativo momento e sottolineare l'importanza, il valore, la forza dei gemellaggi e dei legami tra il Piemonte e l'Argentina.

Il nostro Presidente Michele Colombino è stato più volte richiesto di intervenire per ripercorrere le origini e lo sviluppo dell'Associazione Piemontesi nel Mondo, per puntualizzarne i valori, il significato, le attese, i risultati, nonché la cultura dell'emigrazione che non si può e non si deve ignorare mai.

Altri graditi interventi sono stati quelli di Daniela Piazza, Presidente della "Famija Turineisa", che ha letto la poesia di Nico Costa "Rassa nostrana", che il Pontefice conosce a memoria, e del prof. Guido Ravizza, ricercatore storico, che ha letto una poesia di un autore locale e che ha preannunciato l'organizzazione di una mostra sui Portacomaresi nel mondo.

Un'ultima emozione: durante tutta la serata bastava volgere lo sguardo verso le colline per intravedere le luci della "casa Bergoglio" di Bricco Marmorito, che nel pomeriggio, grazie alla generosità e cordialità degli attuali proprietari e la collaborazione di Daniel Ormeno, abbiamo potuto visitare, soffermandoci in questo luogo divenuto - in omaggio a Papa Francesco - uno dei simboli delle radici piemontesi sparse nel mondo.

*Luciana Genero*

**L'ANNUALE INCONTRO IN PIEMONTE DEGLI EMIGRATI IN FRANCIA DELLA VAL PO.**

Circa 200 Piemontesi emigrati in Francia dalla Val Po si sono ritrovati domenica 4 agosto a Manta, in provincia di Cuneo, per l'annuale incontro di Ferragosto, promosso dall'Associazione Piemontesi di Marsiglia presieduta dalla sempre zelante Mariuccia Flosi. Un incontro, quest'anno, particolarmente qualificato, che ha visto anche la presenza di nuovi soci e aderenti fra cui la signora Michèle Einaudi, Consigliere Municipale di Aix-en-Provence e di oriundi piemontesi che si sono costituiti recentemente in sodalizio con il nome di "Les Amis du Piemont" di La Seyne sur Mer (Var). Prima del pranzo ufficiale ha portato il saluto dell'Associazione Piemontesi nel Mondo il Presidente Generale Michele Colombino, che ha assicurato l'adesione e la collaborazione per le celebrazioni che avverranno il prossimo anno a Marsiglia per solennemente celebrare i 40 anni di fondazione dell'Associazione Piemontesi e Amici del Piemonte di Marsiglia.

**L'IMMIGRAZIONE ITALIANA IN BRASILE ILLUSTRATA IN UN NUOVO LIBRO.**

E' pervenuto al Museo regionale dell'Emigrazione di Frossasco, con dedica specifica, il nuovo libro in portoghese scritto da Jussara Nena Cavanna di Curitiba - Parana dal titolo "Colônia Alessandra" sull'immigrazione italiana in Brasile. Contiene statistiche e nominativi che illustrano sempre di più l'odissea migratoria italiana nella grande Nazione Brasiliana.

**I 25 ANNI DELLA FAMIGLIA PIEMONTESE DE PARANA' (ENTRE RIOS - ARGENTINA).**

In un clima di grande allegria la Famiglia Piemontese de Paraná - Entre Rios - Argentina ha celebrato i 25 anni di fondazione nei locali della Società Friulana. Oltre all'immane bagna cauda, tutti i presenti hanno lungamente e calorosamente applaudito il "coro dell'Associazione" durante e dopo l'esibizione con vecchi canti piemontesi selezionati per l'occasione.

**DIECI ANNI DI GEMELLAGGIO FRA SCALENGHE (PROV. TORINO) E VILA (PROV. SANTE FE - ARGENTINA).**

A testimonianza della continuità degli impegni sottoscritti con il protocollo iniziale dei gemellaggi tra comuni piemontesi e comuni argentini, domenica 1<sup>a</sup> settembre a Scalenghe (To) si è celebrato il decimo anniversario di gemellaggio con il comune di Vila (Santa Fe) alla presenza di una qualificata delegazione proveniente dal comune argentino. Oltre la visita al Monumento dedicato al gemellaggio, si sono svolte numerose cerimonie rievocative ufficiali da parte dell'Amministrazione Comunale ospitante culminate con visite ad iniziative produttive locali, al Museo Regionale dell'Emigrazione di Frossasco e al Monumento "Ai Piemontesi nel Mondo" di San Pietro Val Lemina.

**DA NEW YORK A MOMBERCCELLI (PIEMONTE) PER RINVIGORIRE LE RADICI. UNA STRAORDINARIA TESTIMONIANZA DI SIMONA RODANO PRESTIGIOSA PIEMONTESE TRAPIANTATA NELLA METROPOLI AMERICANA.**

Domenica 25 agosto, a Mombercelli (prov. Asti) nell'ambito delle manifestazioni per la festa patronale e per il ventennale del gemellaggio con la cittadina francese di Villedieu-sur-Indre (Berry), si è svolto il concerto "Mombercelli e New York - canzoni tra radici e ali" con la strepitosa voce di Simona RODANO e una band di sei qualificatissimi musicisti.

Simona, vicepresidente dell'Associazione Piemontesi nel Mondo di New York, originaria di Rocca d'Arazzo da parte di papà e di Mombercelli da parte di mamma, ha lasciato da qualche anno la sua carriera di biologa ricercatrice per inseguire il suo sogno di artista, oggi ormai affermata a New York dove ha tenuto spettacoli e musicals alla Carnegie Hall ed ha sfilato come "Fata Italiana" alla Columbus Day Parade.

Un ritorno alle radici, quindi, quello di Simona RODANO, per riallacciare e rivivere emozioni e ricordi di quando, da bambina, trascorreva le vacanze dai nonni tra colline e vigneti, sognando di dispiegare le ali per spiccare il volo seguendo le proprie aspirazioni.

"Quando si prende il volo per andare a vivere all'estero ti succede che dopo un po' ti mancano le tue radici, fai di tutto per riappropriartene e desideri parlarne al mondo intero..." ha affermato Simona, introducendo il tema musicale del grande concerto che ha commosso ed entusiasmato il folto pubblico presente.

Una variegata serata di canzoni italiane che hanno attraversato l'oceano e girato il mondo, di melodie piemontesi apprese dalla nonna, di suggestive canzoni francesi in omaggio al paese gemellato, per concludere, in assoluta anteprima, con l'Inno dei Piemontesi nel Mondo, nella nuova versione sinfonico-corale predisposta dal prof. Fabio BANCHIO, la cui presentazione avverrà nei prossimi mesi a Palazzo Lascaris, sede del Consiglio Regionale del Piemonte. Di questo evento si daranno prossimamente notizie più specifiche.

La potente voce e la verve interpretativa di Simona sono state accompagnate, con arrangiamenti creati ad hoc, da una band di musicisti di altissimo livello: Fabio BANCHIO al pianoforte, Luca ZANETTI alla fisarmonica, Gianpaolo PETRINI alla batteria, Saverio MIELE al contrabbasso, Fabrizio VEGLIA alla chitarra e la partecipazione straordinaria di Fintan O' NEILL al pianoforte, artista di origini irlandesi, da anni residente a New York.

Una serata internazionale, unica, che ha reso onore al territorio e alla nostra Associazione, come hanno ben rilevato le autorità presenti, dai Sindaci di Mombercelli e Rocca d'Arazzo, al Prefetto di Asti dott. FALONI, all'ex Assessore Regionale all'Emigrazione Mariangela COTTO, al Presidente Michele COLOMBINO, esprimendo grande ammirazione a Simona RODANO, una delle più prestigiose Piemontesi nel Mondo, pilastro portante della piemontesità che non conosce frontiere, punto di riferimento ed esempio per l'onore e il prestigio che rende al Piemonte in terra straniera. Con tale straordinaria manifestazione si è voluto ridare dignità, voce e storia all'emigrazione piemontese.

*L.G.*